



**Cordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 00000001558**

## Ottobre ... MISSIONARIO

Nel mese di ottobre si è celebrata la Giornata missionaria Mondiale con questo tema: "Cuori ardenti, piedi in cammino" (cfr Lc 24.13-35), che prende spunto dal racconto dei discepoli di Emmaus del vangelo di Luca.

Quei due discepoli erano confusi e delusi, ma l'incontro con Cristo nella Parola e nel Pane spezzato accese in loro l'entusiasmo per rimettersi in cammino verso Gerusalemme e annunciare che il Signore era veramente risorto.

Come all'inizio della vocazione dei discepoli anche ora, nel momento del loro smarrimento, il Signore prende l'iniziativa di avvicinarsi ai suoi e camminare al loro fianco. Nella sua grande misericordia, Egli non si stanca mai di stare con noi, malgrado i nostri difetti, i dubbi, le debolezze, nonostante la tristezza e il pessimismo ci inducano a diventare "stolti e lenti di cuore" (v.25).

Oggi come allora, il Signore risorto è vicino ai suoi discepoli missionari e cammina accanto a loro, specialmente quando si sentono smarriti, scoraggiati, impauriti di fronte al mistero dell'iniquità che li circonda e li vuole soffocare.

Perciò, "Non lasciamoci rubare la speranza" (EG 86).

Il Signore è più grande dei nostri problemi, soprattutto quando li incontriamo nell'annunciare il Vangelo al mondo, perché questa missione, in fin dei conti, è sua e noi siamo semplicemente i suoi umili collaboratori, "servi inutili" (Lc 17,10). Esprimo la mia vicinanza in Cristo a tutti i missionari e le missionarie del mondo, in particolare a coloro che attraversano un momento difficile: il Signore risorto, è sempre con voi e vede la vostra generosità e i vostri sacrifici per la missione di evangelizzazione in luoghi lontani. Non tutti i giorni della vita sono pieni di sole, ma ricordiamoci sempre delle parole del Signore Gesù ai suoi amici prima della passione: "Nel mondo avrete tribolazioni, ma abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!" (Gv 16,33).

La conoscenza della scrittura è importante per la vita del cristiano e ancor di più per l'annuncio di Cristo e del suo Vangelo: altrimenti, che cosa si trasmette agli altri se non le proprie idee e i propri progetti? E un cuore freddo, potrà mai far ardere quello degli altri?

Per portare frutto dobbiamo restare uniti a lui (Gv 15,4-9). E questa unione si realizza attraverso la preghiera quotidiana, in particolare l'adorazione, nel rimanere in silenzio alla presenza del Signore che rimane con noi nell'Eucarestia.

Coltivando con amore questa comunione con Cristo, il discepolo missionario può diventare un mistico in azione. Che il nostro cuore brami sempre la compagnia di Gesù, soprattutto quando si fa sera: "Resta con noi, Signore" (Lc 24,29).

Santa Maria del cammino, madre dei discepoli missionari di Cristo e Regina delle missioni, prega per noi.

*(Dal messaggio di Papa Francesco per la Giornata Missionaria Mondiale)*

**Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino [Lc 24,32]**

# Lettura settimanale - Evangelo secondo - Mt 17,14-27

## Dal Salmo 51

**Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;  
nella tua grande misericordia  
cancella la mia iniquità.  
Lavami tutto dalla mia colpa,  
dal mio peccato rendimi puro.  
Sì, le mie iniquità io le riconosco,  
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.  
Contro di te, contro te solo ho peccato,  
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho  
fatto.  
Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
rinnova in me uno spirito saldo.  
Non scacciarmi dalla tua presenza  
e non privarmi del tuo santo spirito.  
Rendimi la gioia della tua salvezza,  
sostienimi con uno spirito generoso.**

## Padre Nostro....

Appena ritornati presso la folla, si avvicinò a Gesù un uomo che gli si gettò in ginocchio e disse: «Signore, abbi pietà di mio figlio! È epilettico e soffre molto; cade spesso nel fuoco e sovente nell'acqua. L'ho portato dai tuoi discepoli, ma non sono riusciti a guarirlo». E Gesù rispose: «O generazione incredula e perversa! Fino a quando sarò con voi? Fino a quando dovrò sopportarvi? Portatelo qui da me». Gesù lo minacciò e il demonio uscì da lui, e da quel momento il ragazzo fu guarito. Allora i discepoli si avvicinarono a Gesù, in disparte, e gli chiesero: «Perché noi non siamo riusciti a scacciarlo?». Ed egli rispose loro: «Per la vostra poca fede. In verità io vi dico: se avrete fede pari a un granello di senape, direte a questo monte: "Spòstati da qui a là", ed esso si sposterà, e nulla vi sarà impossibile». Mentre si trovavano insieme in Galilea, Gesù disse loro: «Il Figlio dell'uomo sta per essere consegnato nelle mani degli uomini e lo

uccideranno, ma il terzo giorno risorgerà». Ed essi furono molto rattristati. Quando furono giunti a Cafàrnao, quelli che riscuotevano la tassa per il tempio si avvicinarono a Pietro e gli dissero: «Il vostro maestro non paga la tassa?». Rispose: «Sì». Mentre entrava in casa, Gesù lo prevenne dicendo: «Che cosa ti pare, Simone? I re della terra da chi riscuotono le tasse e i tributi? Dai propri figli o dagli estranei?». Rispose: «Dagli estranei». E Gesù replicò: «Quindi i figli sono liberi. Ma, per evitare di scandalizzarli, va' al mare, getta l'amo e prendi il primo pesce che viene su, aprigli la bocca e vi troverai una moneta d'argento. Prendila e consegnala loro per me e per te».

## DOMANDE

- La fede dei discepoli, secondo Gesù, è sempre poca: perchè?
- Ancora appare il demonio: cosa pensi della sua presenza nel Vangelo?
- Gesù annuncia la sua morte: perchè?

## RIFLESSIONI

Questo brano segue immediatamente quello della Trasfigurazione: con Gesù c'erano sul Tabor solo tre discepoli, gli altri erano rimasti in pianura e si trovano alle prese con questo padre che presenta loro il figlio malato. I discepoli, a cui a suo tempo Gesù aveva dato potere sui demoni, cercano di guarirlo ma non ci riescono.

Arrivato Gesù, il padre si rivolge a Lui. Immediatamente la reazione di Gesù è dura, intravede incredulità e ricerca di segni e miracoli: non si capisce se l'incredulità a cui fa riferimento Gesù è quella del padre del ragazzo o quella dei discepoli incapaci di guarirlo.

Finalmente Gesù guarisce il malato minacciando il demonio che esce da Lui. Siamo soliti pensare, razionalizzando, che le manifestazioni della presenza del demonio siano invece semplice epilessia o altre malattie, sconosciute in quel tempo. In questo caso, il padre del malato parla di epilessia, ma Gesù scaccia il demonio. E lo fa pubblicamente, senza ingiungere di non dirlo a nessuno: perchè Lui non è venuto per guarire le nostre malattie corporali (anche se preso da compassione lo fa spesso, comandando di non dirlo a nessuno) ma per liberarci dal male, dal potere di Satana.

Di fronte alla domanda dei suoi che non comprendono perchè loro non sono riusciti a guarire il ragazzo, Gesù dice che è per la loro poca fede. Tanto piccola che non arriva neppure alla dimensione di un granello di senape. Ne basterebbe così poca per spostare una montagna.

Subito dopo Gesù ritorna ad annunciare la sua morte vergognosa. Dice che sarà consegnato nelle mani degli uomini che lo uccideranno. Chi lo consegnerà? Pensa a Giuda o al Padre? La nostra difficoltà a rispondere nasconde ancora una mancanza di fede: come detto nel capitolo precedente, a Cesarea di Filippo, la fede è quella che crede nella croce, e cioè: crede nella possibilità di guarire dal male, ma attraverso la croce; di vincere il peccato, ma attraverso la croce; di giungere al perdono e alla pace, ma attraverso la croce.

L'impressione che abbiamo è di un gruppo di discepoli che si sono entusiasmatisi per i miracoli di Gesù e per il "potere" che Gesù aveva dato loro, ma che escludono sistematicamente l'abbracciare la croce a cui Gesù li invita. E abbracciare la croce significa avere il coraggio di donare la vita, significa avere

fede nel progetto (Regno) di Dio.

Il brano si conclude a Cafarnao, dove la questione della tassa per il tempio (non era la tassa da pagare all'impero) permette a Gesù di affermare la sua figliolanza divina. Quindi Gesù non è solo il Messia, il Cristo. Gesù è il Figlio di Dio, colui che nel Tempio è a casa sua. Se le cose stanno così, è Dio che si consegna alla croce per la nostra salvezza; è Dio che ci invita a seguirlo nel sacrificio che Lui stesso vive per noi.

Chi avrebbe creduto al nostro annuncio? A chi sarebbe stato manifestato il braccio del Signore? Non ha apparenza né bellezza per

attrarre i nostri sguardi,

non splendore per poterci piacere.

Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia; era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.

Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità.

Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti.

Maltrattato, si lasciò umiliare

e non aprì la sua bocca;

era come agnello condotto al macello, e non aprì la sua bocca.

Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce; il giusto mio servo giustificicherà molti, egli si addosserà le loro iniquità... perché ha spogliato se stesso fino alla morte ed è stato annoverato fra gli empi, mentre egli portava il peccato di molti e intercedeva per i colpevoli.

da Isaia 53

# AVVISI

## **DOMENICA 29 OTTOBRE - II DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE**

ORE 9.30-11.15: CONVOCAZIONE STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO PASTORALE

## **MERCOLEDÌ 1 NOVEMBRE - SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI**

ORARIO FESTIVO DELLE S. MESSE

## **GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE - COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI**

S. MESSE IN PARROCCHIA: ORE 8.30 E 18.30; CIMITERO DI GRECO ORE 15.30

*TRIDUO DI ADORAZIONE: GIOVEDÌ 2; VENERDÌ 3; SABATO 4*

*ORE 9.00-11.00 E 16.00-18.00*

## **DOMENICA 5 NOVEMBRE - N. S. GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO**

FESTA DELLA NOSTRA PARROCCHIA

## **DOMENICA 12 NOVEMBRE - I DI AVVENTO**

ORE 10: INIZIO DEL CAMMINO DI CATECHESI DEI BAMBINI DI II ELEMENTARE

INCONTRO DEI GENITORI CON P. FRANCESCO

ORE 11.30: S. MESSA CON P. FABRIZIO BONELLI CHE CELEBRA IL 40° DI ORDINAZIONE

## **LUNEDÌ 13 NOV. - INIZIO BENEDIZIONI DELLE FAMIGLIE - VIALE MONZA E VIA BREDA**

### **FESTA DI CRISTO RE..... per stare insieme**

sabato 4 e domenica 5 i ragazzi del post cresima sul sagrato della chiesa, offriranno dopo ogni santa messa tè e biscotto

sabato 4 ore 19.30

nel salone del bar un pezzo di pizza e un bicchiere di bibita a 5 euro ed estrazione di premi a sorpresa (2 euro a biglietto)

E' necessario prenotarsi entro giovedì 2 novembre

chiamando lo 02.2574113

## **FIORE DELLA CARITÀ**

Signore Gesù, noi crediamo nel tuo amore infinito,  
più forte della morte.

Noi crediamo che i nostri cari sono viventi in te.

Dona la gioia eterna a

(nome del defunto) \_\_\_\_\_

Questo "fiore della carità" è segno dell'affetto di \_\_\_\_\_

invitiamo chi legge questo biglietto a partecipare alle sante messe di suffragio che saranno celebrate



**DOMENICA 5 NOVEMBRE ORE 18,30**

**SABATO 25 NOVEMBRE ORE 11,00**

Vuoi saperne di più sulla nostra Parrocchia? Visita [www.parrocchiacristore.com](http://www.parrocchiacristore.com)